



Associazione di volontariato – ONLUS
www.eccomi.org

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ASSEMBLEA 2014
CONTO DELL'ESERCIZIO CONSUNTIVO 2013
CONTO DELL'ESERCIZIO PREVENTIVO 2014
RELAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

INDICE DEGLI ARGOMENTI:

PREMESSA
ATTIVITÀ E PROGETTI DELLA ONLUS
CONTO DELL'ESERCIZIO CONSUNTIVO 2013
CONTO DELL'ESERCIZIO PREVENTIVO 2014
RELAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Premessa

Prima di analizzare la Relazione predisposta dal Consiglio Direttivo sulle attività svolte dall'Associazione con lo scopo di chiarire il significato dei numeri iscritti nel conto dell'esercizio consuntivo 2013 e preventivo 2014, desidero sottolineare alcuni aspetti che ritengo rilevanti.

Anche nel 2013 siamo riusciti a inviare missioni di nostri soci in tutti i paesi in cui abbiamo attività ed anche per il 2014 sono in programma visite ai nostri partner. Secondo la nostra esperienza questo è assolutamente fondamentale per la riuscita dei progetti, poiché solo con la conoscenza dei paesi in cui operiamo si comprendono i vari aspetti della realtà locale e solo negli incontri con i nostri partner si consolidano la conoscenza, la comprensione e la fiducia reciproca, si verificano le attività in corso, si stabilisce insieme come affrontare eventuali nuove necessità o problemi.

In particolare per alcuni progetti (Atelier in Burundi, Attività sanitaria in Togo,) i responsabili si recano presso i nostri partner per periodi significativi lavorando con loro, pienamente immersi nel loro mondo. In questi casi abbiamo notato un grande beneficio nel progressivo sviluppo del progetto.

Il secondo aspetto è che anche questo anno appare evidente che la tendenza dei progetti nei vari paesi è quella di diventare stabili. Infatti una volta conosciuti il paese e le sue abitudini e una volta create le relazioni con partner del posto, i progetti si consolidano ed evolvono in progetti di durata pluriennale.

La conseguenza è di avere progetti via via più efficaci ma con un impegno di spesa che diventa fisso nel tempo. Questo è un motivo di preoccupazione perché la crisi e la competizione tra le Associazioni rende più difficile reperire risorse. E' quindi necessario che tutti i soci si impegnino a trovare modalità nuove ed efficaci per aiutare i progetti che vogliono sostenere.

Sottolineo il fatto che ci vengono segnalati, anche da nostri soci, progetti validi ma l'unico modo per poterli prendere in considerazione è che chi li propone si impegni anche a lavorare per gestire il progetto e reperire i fondi necessari.

Quindi cari soci, siamo 101, scegliete uno o più progetti e lavorate, come o con i responsabili, per la sua gestione, per seguirne l'andamento magari recandovi sul posto, e per aiutare nel reperimento delle risorse che servono.

Passiamo adesso alla descrizione delle attività svolte o previste con l'obiettivo, come detto, di far chiarezza tra le attività e le cifre inserite nei conti degli esercizi 2013-2014.

“Attività e Progetti” completati nel 2013

ITALIA

Sostegno terremotati Emilia Romagna

Nel 2013, con le donazioni ricevute dalle Comunità del Masci a favore del terremoto Emilia, sono state realizzate:

- una casetta in legno come magazzino per il "Banco Alimentare" nella parrocchia di Sammartini
- una casetta in legno per il catechismo e per varie associazioni, fra cui AGESCI, nella parrocchia di Mirandola.

Con la prima casetta è stato creato un punto di grosso conforto. Essa raccoglie generi alimentari che giungono periodicamente dal Banco Alimentare, dalle numerose offerte dei parrocchiani, da piccole imprese di autofinanziamento della Comunità MASCI locale, da un amico fornaio che offre l'invenduto.

Tutto viene conservato, se necessario, in frigo o freezer per essere poi distribuito, due giorni al mese, alle famiglie bisognose che i Servizi Sociali del Comune hanno segnalato alla Caritas parrocchiale.

Andiamo orgogliosi della sistemazione perché è una "casa" più che un magazzino, in quanto luogo di incontro e non di semplice consegna di generi alimentari.

La realizzazione della seconda è stata una vera Provvidenza in quanto tutti gli ambienti di riunione parrocchiali (oratorio, canonica, etc.) sono tuttora inagibili o non danno sicurezza ai genitori dei bambini e resteranno tali ancora per un tempo indeterminato.

Sistemazione Casale S. Anna. Sala di Rieti

Nel 2013 gli interventi sulle strutture sono stati completati. Sono state collegate le due fonti di acqua con una condotta sotterranea, è stata disposta la relativa pompa di sollevamento e sono stati realizzati l'impianto elettrico necessario ed il sistema di potabilizzazione (clorazione) delle acque.

La utilizzazione della base è soddisfacente, ma concentrata nei mesi centrali dell'estate.

L'aspetto che va ora curato è quello della promozione ed attuazione di iniziative che ne favoriscano l'uso da parte dei gruppi giovanili nei periodi di minore frequenza.

“Attività e Progetti” in corso nel 2013-2014

ITALIA

Sostegno terremotati d'Abruzzo

All'inizio del 2013 sono state concesse le autorizzazioni necessarie per la realizzazione a Camarda di una aula polifunzionale. Eccomi ha contribuito, con le offerte delle Comunità del MASCI, alla realizzazione degli infissi dell'aula. E' previsto che i lavori siano completati nel 2014 e che Eccomi rilasci all'impresa l'ultima rata di 4000€ a lavori ultimati.

BURKINA FASO

Progetto Masci-Agesci

Lo scorso anno due adulti scout del Masci si sono recati in Burkina Faso per prendere accordi con il presidente degli scout del Burkina Faso e per controllare il lavoro fino ad oggi fatto. Gli stessi hanno anche accompagnato e fatto da supporto ad un clan di Bagnacavallo (Emilia Romagna) facendo con loro una route di conoscenza del Paese e degli scout del luogo.

Durante il soggiorno, è stato formalizzato a Ouaga l'accordo di partenariato con gli scout del Burkina Faso, accordo che vede interessati sia l'Agesci che il Masci.

Questo accordo prevede un supporto per la formazione dei capi (Wood Badge) del Burkina Faso.

E' prevista la realizzazione di corsi di formazione in Burkina con la partecipazione di esperti del Masci e dell'Agesci così come la partecipazione di Scout del Burundi a corsi di formazione ed esperienze formative in Italia.

La formazione dei capi è già stata avviata in Burkina da circa un anno ed il lavoro svolto è stato seguito sia con la visita nell'estate scorsa, sia con materiale (fotografie e relazione) relativo al primo campo di formazione capi realizzato dal nuovo presidente degli scout del Burkina Faso.

Pertanto si è provveduto ad inviare la seconda trince di denaro.

E' prevista anche la possibilità di aiutare gli scout del Burkina Faso per la realizzazione di una formazione dei sacerdoti (Assistenti scout) che però riguarderà non soltanto il Burkina Faso ma anche i paesi vicini come la Costa d'Avorio, il Togo, il Benin, eccetera.

C'è stato inoltre richiesto un aiuto per la stampa dei libretti (manuali) per la formazione dei capi in quanto presso le loro tipografie il costo di realizzazione è molto elevato. Gli scout del Burkina Faso ci forniranno dei testi in Word e noi, dopo averli impaginati, dovremmo provvedere alla stampa e eventualmente alla spedizione o consegna in loco.

Durante la permanenza in Burkina Faso, abbiamo anche preso contatti con le guide locali e con loro, abbiamo analizzato i progetti che ci sono stati proposti.

Le guide avevano presentato ben cinque progetti molto vari, dalla realizzazione/ristrutturazione della loro sede, alla realizzazione di un locale internet completo di pc, stampanti e collegamenti alla rete.

E' stato deciso di avviare la collaborazione realizzando un progetto che prevede la costruzione e la gestione di una porcilaia, creando lavoro per alcuni giovani ed un piccolo guadagno per le Guide.

Sarà necessario organizzare un sopralluogo a fine estate per due persone per analizzare insieme alla ASBF le tappe raggiunte nel processo di formazione capi in atto e definire gli ulteriori passi da fare.

E' a buon punto l'organizzazione in Italia un primo percorso formativo per alcuni capi della ASBF sfruttando le opportunità offerte dalla Route Nazionale dell'Agesci e che dovrebbe pertanto realizzarsi il prossimo agosto.

BURUNDI

Sostegno scolastico a distanza (Adozioni scolastiche a distanza)

Nel 2013 si è avviato il nuovo progetto delle adozioni a distanza avendo come nuovo partner a Muyinga la Caritas diocesana. Il compito della Caritas è di proporre ad Eccomi ragazze e ragazzi da sostenere, scelti tra orfani o ragazzi particolarmente bisognosi, e di seguire poi le ragazze ed i ragazzi inseriti nel progetto, creando le condizioni ambientali che consentano loro di frequentare con serenità e profitto i corsi scolastici. Eccomi deve individuare i sostenitori, mantenere i contatti tra loro e gli studenti, partecipare insieme alla Caritas almeno ad un incontro all'anno con tutti gli studenti e fornire il necessario sostegno economico.

Per gli studenti di Bujumbura è appena stato definito un accordo analogo con l'Associazione "AdeSpes" nostra partner da sempre nel progetto "Atelier".

Attualmente sono inseriti nel progetto 36 studenti di cui 16 frequentano le primarie e che provengono quasi tutti dal precedente progetto che aveva come partner la Lega Iteka di Muyinga.

A maggio del 2013 una nostra missione si è recata in Burundi incontrando i ragazzi ; nel marzo del 2014 un'altra missione ha nuovamente incontrato i nostri partner e per il prossimo autunno è previsto un incontro con tutti i ragazzi.

Atelier donne con handicap a Bujumbura

Il progetto relativo all'Atelier si è fortemente consolidato in quest'ultimo anno. L'Atelier comincia ad essere conosciuto a Bujumbura e le vendite in loco sono molto incrementate, anche in funzione di una nuova sede dell'Atelier che è ospitato attualmente presso la Domus dei Saveriani molto più centrale e con un discreto afflusso di visitatori e quindi di possibili acquirenti. In occasione della tradizionale vendita natalizia a Roma sono venute oltre 100 persone che hanno ancora una volta mostrato un notevole apprezzamento che si è concretizzato con moltissime vendite ed altrettante ordinazioni che garantiscono lavoro e sicurezza economica per buona parte del 2014.

Ci sono inoltre da segnalare altri importanti eventi...il primo è che grazie all'aiuto di un grande ortopedico romano che lavora ancora (alla veneranda età di 87 anni!) come volontario in Burundi siamo riusciti a far operare Evelyne (la ragazza che camminava con le mani) ed ora, dopo una serie di interventi e relativa fisioterapia, la nostra assistita può camminare diritta, anche se con l'aiuto di una stampella. La sua vita è radicalmente cambiata e potrà finalmente realizzare il suo sogno di avere una famiglia e forse dei figli.....Evelyne si è rivelata una persona con una grandissima forza di volontà, lavora con un entusiasmo ed ha un vigore assolutamente straordinario ed anche nello sport si è impegnata seriamente tanto da vincere poco dopo Pasqua la finale di pallavolo!!!

Abbiamo inoltre preso nella nostra squadra una nuova ragazza handicappata segnalataci dall'ortopedico che ha operato Evelyne che ci aveva pregato di offrire anche a Violette (questo è il suo nome) un'opportunità di futuro. Violette si è perfettamente integrata , ora già lavora al livello delle altre ed è felicissima della sua mutata condizione. Tutte le ragazze, grazie anche ad un minicredito che concediamo, scalandolo a piccole rate sul contributo mensile che ricevono, hanno cambiato casa abbandonando le vecchie baracche. Inoltre il contributo mensile è stato discretamente aumentato in funzione dei buonissimi ricavi ed abbiamo anche garantito a ciascuna una percentuale sulle vendite per incentivare la produttività e premiare le più laboriose. Abbiamo infine iniziato a rendere quasi completamente autonome le ragazze nella gestione finanziaria (acquisti, pagamenti dei contributi mensili, gestione della Cassa Malattie, ecc) fino ad ora affidati alla Onlus locale "AdeSpes" che ci segue ancora con grande affetto. In occasione dell'ultimo soggiorno in Burundi, abbiamo verificato che i risultati di tale autonomia sono stati estremamente positivi: una contabilità in ordine ed una gestione attenta delle spese. Infine, grazie anche all'interesse mostrato dal mercato locale, sono stati messi a punto nuovi prodotti che hanno subito trovato gradimento. Abbiamo infatti ricevuto un ordine per 200 portabottiglie da realizzare con tessuti locali che verranno anche proposti in Italia per la tradizionale vendita natalizia.

In poche parole il nostro "miracolo africano" continua..... ed abbiamo anche capito che la nostra assidua presenza (circa 4 mesi l'anno) è davvero essenziale per realizzare quanto ci proponiamo e conquistare la fiducia delle persone che intendiamo seriamente aiutare.

Sostegno allo studio - popolo Batwa

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare le condizioni perché ragazzi batwa e ragazzi orfani dei villaggi nelle colline di Muyinga possano frequentare le scuole. I ragazzi devono dimostrare di frequentare con profitto la scuola e vengono aiutati pagando le tasse scolastiche, fornendo divise, materiale scolastico, una piccola somma per spese personali, qualche capo di vestiario come premio in caso di buoni risultati ed intervenendo in caso di malattie.

Nel 2013 il sostegno scolastico, oltre a studenti di villaggi batwa, si è ampliato a ragazze/i orfani delle parrocchie di Gasorwe e Gisanze raggiungendo il numero di 270 alunni. Si sono svolti 3 incontri, all'inizio dei vari trimestri, a cui hanno partecipato studenti e incaricati della Caritas di Muyinga.

Garderies

I bambini che frequentano quest'anno le 9 garderies sono circa 1500. Solo nella garderie di Kiyanza i bambini iscritti sono diminuiti rispetto all'anno passato, sono comunque 117, poiché con il nuovo sistema scolastico un'aula della garderie è stata occupata dalle scuole primarie.

Le gardenie, oltre ad essere luogo in cui i bambini giocano e mangiano, sono diventate centri di educazione alla riconciliazione poiché frequentati da tutti i bambini del territorio e non solo da bambini dei campi degli sfollati di guerra: inoltre il progetto riunisce i genitori dei bambini per mettere in atto una attività produttrice di reddito al fine di contribuire al buon funzionamento della garderie dei propri figli. Per esempio il gruppo di genitori della garderie di Kiremba, nella provincia di Muyinga, dispone di un piccolo terreno seminato a foraggio che viene venduto, possiede inoltre una piccola peschiera per l'allevamento dei pesci e tra tre mesi comincerà a venderli. I genitori della garderie di Vumbi nella provincia di Kirundo dispongono di un terreno dove coltivano fagioli, patate e sorgo, è una provincia questa dove spesso c'è carestia poiché ogni anno si osserva il prolungamento della stagione secca. Non sempre tutto va come dovrebbe: il gruppo di genitori della garderie di Kiremba, nella provincia di Ngozi, hanno venduto il terreno di un ettaro ed ora l'ASB sta cercando di rientrarne in possesso.

Nella garderie di Kiyanza nella provincia di Muyinga i genitori hanno coltivato un ettaro di terreno a manioca ma il raccolto non è stato buono per mancanza di letame. I genitori dei bimbi iscritti in questa garderie sono per lo più Batwa e non possiedono animali. Durante l'estate l'Unicef ha finanziato la ristrutturazione delle garderies di Kabanga e Makebukoko nelle province di Gitega e di Kanyosha a Bujumbura.

Gitega - Istituto ipovedenti

A Gitega è da anni in funzione un istituto che accoglie ragazzi e ragazze ipovedenti o ciechi

La struttura, gestita dalle suore dell'ordine Bene Bernadette è molto semplice ed è costituita da quattro camerette in cui vengono alloggiati separatamente ragazze e ragazzi, da un refettorio, una cucina, alcune aule e laboratori. In un grande cortile centrale di terra battuta i ragazzi possono giocare e fare qualche attività sportiva. L'Istituto ospita attualmente 62 giovani dai 7 ai 18 anni (30 femmine e 32 maschi) che frequentano prevalentemente la scuola primaria interna, solo 4 alunni frequentano con grandi difficoltà una scuola superiore esterna. Il personale impegnato nel centro, oltre alle suore, è così costituito: 2 insegnanti ciechi, 2 insegnanti ipovedenti per l'artigianato, 5 insegnanti normodotati esterni, 2 segretari che traducono i libri.

Nel Maggio 2013 la delegazione di Eccomi insieme alla Caritas di Muyinga si è recata a Gitega per consegnare all'Istituto il materiale prevalentemente didattico che era stato in parte reperito dal Mac (Movimento Apostolico Ciechi) e in parte acquistato da Eccomi (due macchine dattilo braille - bastoni bianchi - cubi per il calcolo - due Registratori - figure geometriche - orologi tattili - cinque palloni sonori con pompa - planisferi e carte dell'Africa plastificate in rilievo e in braille).

Nella visita di marzo 2014 sono stati consegnati 50 coppie di lenzuola e 50 asciugamani come richiesto dalle suore. Inoltre sono stati donati 3 registratori a cassetta per consentire agli studenti che frequentano scuole esterne di registrare le lezioni, 10 lettori mp3 per ascoltare musica e altro materiale specialistico donato dal MAC.

Nell'incontro si è analizzata la possibilità di organizzare corsi di formazione per gli insegnanti con personale specializzato italiano che si è reso disponibile ad andare in Burundi. L'interesse da parte dei responsabili dell'istituto è tanto e lavoreremo per realizzare questo progetto.

Si sta anche studiando la possibilità di realizzare corsi professionali (fisioterapia, uso del computer, alcune attività agricole) per consentire anche ai piccoli ciechi di poter lavorare e rendersi quindi indipendenti.

Spese gestione progetti in Burundi

I progetti in Burundi sono numerosi e le missioni che vi si recano devono occuparsi di tutti i progetti.

Per questo abbiamo evidenziato una voce relativa al contributo alle spese per queste missioni. I progetti in Burundi si svolgono a Bujumbura e nella zona di Muyinga. Le missioni durano almeno due settimane per consentire l'incontro con tutti i partner e gli spostamenti necessari. Poiché è consentito trasportare in aereo per passeggero 2 bagagli da 28 kg l'uno, si approfitta di questi viaggi per trasportare i materiali necessari ai vari progetti.

Nel 2013 è stata effettuata una missione in Burundi con la partecipazione di 3 soci.

Nel 2014 si è appena conclusa una visita con la partecipazione di 4 soci e ne è prevista un'altra all'inizio dell'anno scolastico 2014-2015 con il principale obiettivo di incontrare all'inizio dell'anno scolastico gli studenti che sosteniamo

CONGO

Progetto trasporto attrezzature ospedale BOSOBE

Il Masci Marche ha reperito le attrezzature dismesse dell'ospedale di Ascoli Piceno e le ha sistemate in un container ad Ancona con l'obiettivo di trasportarle a Bosobe, località situata in una zona interna tra le più isolate del Congo. In questa località esiste una struttura a suo tempo creata per essere un centro sanitario a cui fa riferimento una popolazione molto numerosa. Il Centro non è mai stato completato con dotazioni sanitarie ma poiché sono presenti alcuni medici ed infermieri il progetto prevedeva il trasporto e l'installazione delle attrezzature recuperate nel centro sanitario di Basobe per renderlo funzionante.

Nel 2013 ECCOMI ha interessato la Zeiss Italia che ha finanziato il trasporto del container da Ancona a Matadi (Congo) e successivamente Eccomi ha provveduto alle spese per lo sdoganamento curato dai Cavalieri dell'Ordine di Malta che operano attivamente in zona.

Resta da fare il trasporto fino a Bosobe, e l'installazione delle attrezzature dopo aver reso disponibile la necessaria energia elettrica. Queste sono fasi complesse e costose e devono essere realizzate in modo coordinato tra loro. Esistono alcuni tasselli ora ma è necessario individuare chi si assuma l'onere della gestione del progetto.

TOGO

Progetto Centro sanitario Tohouèdèouè, Cantone di Asrama

In Togo siamo partiti nel 2008 con un progetto sanitario consistente nell'allestimento di un centro sanitario presso un orfanatrofio-scuola. In questi 6 anni ci siamo impegnati al sostegno economico dei salari dei 5 sanitari e alla fornitura dei farmaci essenziali. Nel 2012, per allargare il bacino di utenza del servizio sanitario ai villaggi del cantone di Asrama, abbiamo iniziato un progetto di prevenzione/cura dell'ipertensione, articolato in una prima fase di valutazione dell'incidenza della malattia nella popolazione dei villaggi e in una seconda fase di fornitura dei farmaci antipertensivi.

In questi 6 anni siamo tornati in Togo in media 2 volte l'anno per periodi di 2-4 settimane. Questo ci ha permesso di conoscere meglio le persone ed i loro bisogni, che sono molti, in ambito sanitario ma anche in ambito scolastico-educativo.

Nel 2014 si prevede di:

- Continuare il sostegno dei salari dei sanitari del centro medico e la fornitura dei farmaci essenziali
- Continuare il progetto sull'ipertensione (controllo medico dei pazienti in trattamento e fornitura farmaci antipertensivi)
- Avviare un progetto sanitario pediatrico di medicina preventiva da iniziare probabilmente a novembre

Progetto sostegno alle scuole

In base ai bisogni riscontrati abbiamo quindi allargato il nostro intervento anche al settore scuola e comunicazione.

Nel novembre 2013, nell'ambito dei programmi di alfabetizzazione informatica nei paesi a basso reddito è stata allestita nel villaggio di Asrama (capoluogo del cantone in cui operiamo) un'aula informatica con 6 postazioni di computer alimentati con pannelli solari.

Nel 2014 è previsto l'ampliamento dell'aula informatica con la fornitura di una stampante e di una fotocopiatrice.

Dotazioni a scuole elementari

Un progetto per la fornitura di 100 banchi alle scuole elementari più bisognose di alcuni villaggi, progetto che stiamo proponendo alle scuole della valle di Susa.

Progetto Sostegno ai giovani

Realizzazione di Campi di animazione per giovani; il primo sarà ad agosto

Borse di studio per giovani universitari. Attualmente ne stanno usufruendo 3 studenti togolesi.

E' anche previsto un contributo per sostituire le batterie solari che servono all'illuminazione dei locali della parrocchia che accoglie i giovani del posto e che è ormai al buio.

ZAMBIA

"Saint Nicholas Community"

Il 2013 è stato un anno difficile perché c'è stata una perdita consistente di aiuti da fuori e di opportunità di ricavi dalle attività proprie del Saint Nicholas (affitto locali, affitto sedie, vendita di minuterie artigianali e di

primo consumo allo spaccio della scuola). Ciò non ha impedito però al nostro team di insegnanti e amministratori di portare a termine l'anno e di riuscire a piazzare nelle scuole pubbliche i primi 7 ragazzi che avevano terminato il grado 7 nella nostra scuola. Questo è stato possibile perché gli insegnanti hanno accettato di continuare a lavorare con metà stipendio e perché sono arrivati 360 € con uno spettacolo di clown a Gualdo Tadino e altri 260 raccolti da un gruppo scout di Perugia in occasione del thinking day. Infatti questo totale di 620 euro è stato sufficiente a pagare le tasse scolastiche e i libri ai sette nostri ragazzi (i primi accolti al Saint Nicholas nel 2009), che altrimenti sarebbero ritornati nelle strade).

Inoltre c'è stata un'ispezione del Ministero dell'Educazione che ci ha imposto di aumentare i servizi igienici di due unità e di installare un serbatoio per l'acqua perché il comune non riesce a garantire l'erogazione durante tutta la giornata ma solo la mattina prima delle otto. Queste migliorie devono essere apportate prima dell'inizio della stagione secca (maggio/giugno).

Fermo restando il budget complessivo di circa 20.000 € , auspichiamo una ripresa dell'attività di raccolta fondi sia in Italia che a Lusaka per mantenere lo standard dei 180 bambini e la continuazione della mensa scolastica.

Nuovi “Attività e Progetti” avviati nel 2014

BURUNDI

Accoglienza e formazione dei giovani di Nyarunazi

La zona di Nyarunazi è popolata da famiglie burundesi rientrate dalla Tanzania quando questa ha chiuso i campi profughi creati ai tempi della guerra etnica in Burundi. Si tratta quindi di famiglie cacciate dalla Tanzania dopo anni di permanenza che non hanno più nulla in Burundi (né terreni né case in cui vivere). Si sono insediati in questa zona del Paese occupando capanne e terreni abitate fino a poco tempo fa da profughi congolesi rientrati in Congo. E' quindi una realtà di famiglie povere e senza legami, senza alcuna matrice comune e con l'80% della popolazione costituita da giovanissimi.

Il progetto, voluto dalla diocesi di Musinga, prevede che una comunità di Frères Bene-Paulo crei un centro di accoglienza e successivamente inizi a formare i giovani al lavoro.

Come prima cosa si è pensato di formare una corale e due squadre di pallone per creare un primo nucleo di giovani. Eccomi nella recente visita in Burundi ha consegnato una pianola elettrica con batterie ed inverter, palloni e magliette per il calcio. Adesso si incontreranno in una parrocchia distante alcuni km ma è necessario costruire una stanza in mattoni per accogliere i ragazzi nella zona in cui vivono.

Costo previsto di 2000€.

Per la formazione dei ragazzi la Caritas Musinga ha interessato la fondazione Stfoundation che ha realizzato centri di formazione dotati di computer ed internet in altre zone del Burundi. Sono in corso contatti per verificare la possibilità di realizzare una analoga struttura nelle vicinanze del Centro di accoglienza.

ETIOPIA

“HARAMBEE ETIOPIA” Centro Scout

Creare un nucleo locale (di persone e strutture) che sia centro propulsivo del progetto; facilitare l'incontro e la conoscenza reciproca tra locali e volontari italiani, sviluppare un rapporto di fiducia; sviluppare rapporti durevoli e di fiducia con le autorità locali. Rendere il gruppo locale autonomo nella gestione di quanto realizzato e protagonista degli sviluppi futuri del progetto.

I partner locali sono: Mathewos Simon – Responsabile centro Harambee di Gassa Chare - ASS. SCOUT ETIOPIA sez. Dawro: Fr. Renzo Mancini.

Il Centro Scout di Gassa Chare è il cuore pulsante e il riferimento logistico di tutte le attività locali del Progetto Harambee Ethiopia. Dal centro partono e vengono gestite le diverse attività realizzate (Fidel, cooperativa, sartoria ...). Il Centro è gestito durante tutto l'anno da uno staff locale costituito da un responsabile, il gruppo delle insegnanti del Fidel e da uno/due custodi. Il Centro è sede del gruppo Scout di Gassa Chare che vi realizza le proprie attività. Durante l'anno al Centro vengono organizzate anche attività di animazione aperte a tutti i ragazzi del villaggio. Il Centro è la base logistica per i volontari italiani durante le due spedizioni annuali (Febbraio e Agosto). Durante il campo di Agosto quando è presente un Clan Fuoco Agesci vengono realizzati campetti di una settimana con gli Scout locali e attività formative più specificatamente Scout.

Il costo totale annuo di tale progetto è di € 4700

“HARAMBEE ETIOPIA” Formazione Professionale

Creare opportunità lavorative (Sartoria, Officina, Attività commerciale della cooperativa delle donne).

I partner locali sono: Mathewos Simon – Responsabile centro Harambee di Gassa Chare - ASS. SCOUT ETIOPIA sez. Dawro: Fr. Renzo Mancini.

Occorre dare supporto alla cooperativa delle donne già avviata (con attività di ricamo, piccola vendita e caffetteria); sviluppo della sartoria del Centro (formazione delle ragazze, realizzazione delle divise per la scuola); avvio di un'officina meccanica.

Costo totale annuo € 800 escludendo l'officina di cui non esiste ancora un preventivo.

“HARAMBEE ETIOPIA” Istruzione & Formazione

Favorire la scolarizzazione e rendere disponibili spazi, materiali e opportunità per la formazione di base

I partner locali sono: Mathewos Simon – Responsabile centro Harambee di Gassa Chare - ASS. SCOUT ETIOPIA sez. Dawro: Fr. Renzo Mancini.

Occorre dare supporto alla gestione del Fidel (scuola di alfabetizzazione), con fornitura di materiale scolastico e manutenzione della struttura.

Inoltre si prevede la realizzazione di corsi di inglese e l'utilizzo di personal computer per le insegnanti e i giovani del villaggio, la realizzazione di una mediateca (testi, cd, dvd) e formazione all'utilizzo del materiale disponibile a fini didattici. Ci si appoggia al Centro Scout di Gassa Chare ovvero spazio messo a disposizione dal comune sul quale è costruita la scuola costituita da due edifici con 3 aule, bagni, piccola cucina, ufficio e altre due stanze.

Costo totale annuo per salari al personale è € 2800 .

Oneri generali di gestione

Poniamo sempre la massima attenzione a limitare a quanto strettamente necessario gli oneri di gestione dell'Associazione.

Conto esercizio consuntivo 2013

Il conto esercizio consuntivo riporta dettagliatamente gli oneri, i proventi e lo stato patrimoniale dell'esercizio 2013

ONERI

1) *Oneri attività tipiche istituzionali*

1- 1	Italia - Sistemazione Casale S. Anna Sala di Rieti	€	11.342,34
1- 2	Italia - Sostegno terremotati d'Abruzzo	€	14.520,00
1- 3	Italia - Sostegno terremotati dell'Emilia Romagna	€	11.200,32
1- 4	Burkina Faso - Progetto MASCI-AGESCI	€	1.450,00
1- 5	Burundi - Sostegno scolastico a distanza	€	3.042,00
1- 6	Burundi Bujumbura - Atelier donne con handicap	€	7.555,61
1- 7	Burundi Muyinga - sostegno allo studio - popolo batwa	€	9.950,00
1- 8	Burundi Muyinga - Progetto Garderie	€	40.075,50
1- 9	Burundi Giteca - Istituto ipovedenti	€	365,04
1- 10	Burundi - spese gestione progetti	€	4.318,86
1- 11	Congo - Trasporto container materiale ospedaliero a Bosobe	€	6.200,00
1- 12	Togo - Centro sanitario	€	17.805,68
1- 13	Togo - Centro sanitario - valore prodotti farmaceutici consegnati	€	1.128,00
1- 14	Zambia - Centro Saint Nicholas	€	3.025,00

Totale oneri attività tipiche istituzionali € 131.978,35

2) *Oneri generali di Gestione*

2- 1	Postali - cancelleria	€	84,17
2- 2	Comunicazione (sito - materiale per mostre)	€	701,81
2- 3	Assicurazioni	€	316,02

3) *Oneri Finanziari*

3- 1	Commissioni e spese c/c bancario	€	207,92
3- 2	Commissioni e spese c/c postale	€	197,80
3- 3	Commissioni trasferimento fondi	€	180,08

Totale altri oneri € 1.687,80

TOTALE ONERI € 133.666,15

PROVENTI

1) Proventi Istituzionali 2013

1- 1	Contributo degli aderenti (quote associative ordinarie)	€	4.600,00
1- 2	Contributo da privati all'associazione (oblazioni, erogazioni liberali)	€	1.015,00
1- 3	Contributo da privati a sostegno dei terremotati dell'Emilia Romagna	€	1.200,00
1- 4	Contributo da privati per progetto Burkina Faso - Progetto MASCI-AGESCI	€	2.100,00
1- 5	Contributo da privati per progetti in Burundi	€	6.798,00
1- 6	Contributo da privati per prog. Burundi - Sostegno scolastico a distanza	€	6.600,00
1- 7	Contributo da privati per prog. Burundi Bujumbura - Atelier donne con handicap	€	9.365,00
1- 8	Contributo da privati per prog. Burundi Muyinga Sost. allo studio popolo Batwa	€	6.150,00
1- 9	Contributo da privati Istituto Ipovedenti di Giteca	€	3.130,00
1- 10	Contributo da privati per prog. Burundi Muyinga - Garderie	€	18.552,33
1- 11	Contributo da privati per prog. Togo - Centro sanitario	€	9.269,00
1- 12	Cessione gratuita prodotti farmaceutici per pro. Sanitario in Togo	€	1.128,00
1- 13	Contributo da privati per Centro saint Nicholas - Zambia	€	4.200,00
1- 14	Interessi a credito conto corrente postale	€	126,75
1- 15	Contributo dallo Stato 5 X 1000	€	27.427,07
Tot. Proventi 2013			€ 101.661,15

RISULTATO DELLA GESTIONE -32.005,00

SITUAZIONE FINANZIARIA

Disponibilità liquide

1- 1	cassa	€	599,91
1- 2	Banca e.c. al 31-12-13	€	47.249,03
1- 3	Posta e.c. al 31-12-13	€	31.315,96
Totale			€ 79.164,90

Il bilancio è stato redatto secondo il criterio della cassa.

Le disponibilità liquide sono composte dal 5x1000 pervenuto dallo Stato a fine esercizio e dalle differenze tra i proventi deli esercizi 2012/2013 e gli oneri sostenuti nel 2013.

Queste disponibilità sono già destinate ed impiegate per progetti specifici avviati ma ancora non è stato possibile utilizzarle per lo stato di avanzamento dei progetti stessi.

Conto esercizio preventivo 2014

Il conto esercizio preventivo di quest' anno si avvale di informazioni derivanti dalle missioni effettuate in Burundi in Togo, Zambia e Burkina Faso e dalle stime di donazioni e spese fatte dai capi Progetto.

Come negli anni precedenti si è comunque seguito il criterio di prudenza necessario a garantire la continuità dei progetti. Segnaliamo a questo proposito che essendo in atto un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, pur ritenendo che il risultato sarà positivo, per il criterio di prudenza l'importo del 5x1000 dell'anno fiscale 2012 non è stato inserito nei proventi.

ONERI

1) Oneri attività tipiche istituzionali

1- 1	Italia - Sostegno ai terremotati d'Abruzzo	€	4.950,00
1- 2	Burkina Faso - Progetto MASCI-AGESCI	€	8.000,00
1- 3	Burundi - Sostegno scolastico a distanza	€	7.000,00
1- 4	Burundi Bujumbura - Atelier donne con handicap	€	9.000,00
1- 5	Burundi Muyinga - Sostegno allo studio - popolo batwa	€	9.000,00
1- 6	Burundi Muyinga - Garderies	€	41.500,00
1- 7	Burundi Giteca - sostegno istituto ipovedenti	€	2.000,00
1- 8	Burundi Nyarunazi - Accoglienza e formazione dei giovani	€	2.000,00
1- 9	Burundi - spese per gestione progetti	€	5.000,00
1- 10	Etiopia - "Harambee Etiopia" - Centro Scout	€	8.000,00
1- 11	Togo - Centro sanitario + Aula informatica	€	16.000,00
1- 12	Zambia - Centro Saint Nicolas	€	5.000,00

Totale oneri attività tipiche istituzionali € 117.450,00

2) Oneri generali di Gestione			
2- 1	Cancelleria	€	100,00
2- 2	Postali	€	100,00
2- 3	Spese materiale comunicazione (sito + mostre)	€	1.500,00
2- 4	Assicurazioni	€	400,00
2- 5	Partecipazioni a gare	€	1.500,00
3) Oneri Finanziari			
3- 1	Spese trasferimento fondi	€	200,00
3- 2	Commissioni e spese bancarie e postali	€	400,00
		Totale altri oneri	€ 4.200,00
		TOTALE ONERI	€ 121.650,00

PROVENTI PREVISTI

	Quote associative	€	4.850,00
	Contributo da attività promozionali	€	9.000,00
	Donazioni da privati per l'Associazione	€	1.000,00
	Donazioni da privati per progetti specifici	€	70.000,00
	Interessi a credito conto corrente	€	100,00
		TOTALE PROVENTI	€ 84.950,00
		RISULTATO DI GESTIONE PREVISTO	€ -36.700,00

Disponibilita di cassa al 1 gennaio 2014 € 79.164,90

SITUAZIONE FINANZIARIA

Disponibilità liquide previste al 31 dicembre 2014 € 42.464,90

Conclusioni

I conti di esercizio presentati mostrano sia nel 2013 che 2014 un risultato di gestione negativo compensato prelevando quanto necessario dalle disponibilità liquide. Queste come detto sono costituite dal 5x1000, pervenuto dallo Stato a fine esercizio, e dalle differenze tra i proventi provenienti dagli esercizi 2012 e 2013 e gli oneri sostenuti nello stesso periodo.

Queste differenze sono destinate a progetti specifici avviati ma che non è stato possibile utilizzare per lo stato di avanzamento dei progetti stessi.

La riduzione delle disponibilità liquide ha un aspetto positivo. Infatti una disponibilità liquida comparabile agli introiti annuali, come era nel nostro caso, non deprime bene sulla capacità di progettare e gestire attività, tanto che in alcuni casi ci ha penalizzato nella partecipazione a bandi.

D'altro canto, però, come già detto all'inizio della relazione, considerando sia la tendenza dei progetti a diventare pluriennali, sia la difficoltà a reperire risorse, bisogna aver chiaro che questa riduzione rende assoluta la necessità che ogni nuovo progetto, per poter essere avviato, identifichi modalità credibili sulla possibilità di reperire le risorse previste nei preventivi.

Vi ringrazio per la vostra presenza e partecipazione che mi auguro diventi sempre più allargata ed attiva.

Il Presidente
Gianfranco Sica

Associazione di Volontariato "Eccomi" Onlus

RELAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Consuntivo anno 2013.

Il collegio sindacale di "Eccomi" ha esaminato il rendiconto per il 2013 per esprimere il suo parere in merito e trarne le opportunità di giudizio.

Il totale degli oneri è risultato di € 133.666,15, i proventi per euro 101.661,5 .

Il maggiore impegno si è avuto per le Garderies che hanno comportato oneri per euro 40.075,5; i programmi di maggior rilievo hanno interessato l'atelier per le donne handicappate, il Togo ed il Congo.

Gli oneri di alcuni progetti nettamente superiori ai rispettivi proventi dell'anno in corso sono stati coperti con disponibilità libere provenienti dagli esercizi precedenti. Le disponibilità liquide esistenti in bilancio derivano essenzialmente dall'introito del 5 x mille pervenuto dallo Stato a fine esercizio.

Alcune somme esistenti in bilancio sono già destinate ed impiegate per progetti specifici e saranno utilizzate secondo lo stato di avanzamento dei progetti stessi.

CONCLUSIONI

Tutti i programmi in essere rispondono in pieno alle finalità per cui è stata creata la onlus "Eccomi" e pertanto il collegio propone l'approvazione del consuntivo 2013 esaminato.

Bilancio di previsione anno 2014

Il collegio ha esaminato il bilancio di previsione per il 2014 di "Eccomi" per esprimere il suo parere.

Il bilancio esaminato ha comportato oneri per euro 121.650 e proventi per euro 84.950, il risultato di gestione è risultato di euro 36.700.

Il programma più impegnativo sarà quello delle Garderies per euro 41.500.

I programmi con maggiori risultati saranno quello delle donne handicappate per euro 9.000 ed il Togo per euro 16.000

Risultano disponibilità al 1° gennaio per euro 79.164,90 ed al 31 dicembre 2014 per euro 42.464,90 che saranno impegnati nell'anno in corso.

CONCLUSIONI

Il collegio propone l'approvazione del preventivo 2014 esaminato.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Giovanpietro Scotto